



**COMUNE DI PULSANO**  
**COMUNE DI PULSANO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 34 DEL 05/09/2023**

**OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA PER LE DISABILITA' ED APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO-**

L'anno duemilaventitre addi cinque del mese di Settembre alle ore 18:20, presso il Castello "De Falconibus", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ALBANO GIOVANNI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 17 consiglieri comunali ed assenti n° 0, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	MEDICI DONATELLO	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	SI
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	SI	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	SI
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 17 Assenti n° 0

Il consigliere D'Amato propone l'anticipazione della discussione del punto iscritto all'ordine del giorno al n. 15 per le motivazioni riportate nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di anticipazione la quale viene approvata all'unanimità dai n. 17 consiglieri comunali presenti e votanti.

Si passa, quindi, alla trattazione del punto avente ad oggetto: "Istituzione Consulta per le disabilità ed approvazione regolamento".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

- l'art. 8 del TUEL 267/2000, riconosce ai comuni, anche su base di quartiere o di frazione, il compito di valorizzare le libere forme associative e di promuovere organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;
- è intendimento di questa Amministrazione promuovere la piena cittadinanza e l'inclusione sociale delle **persone con disabilità** attraverso la costituzione di relazioni organiche con le associazioni e le realtà territoriali che le rappresentano;
- a tale scopo la **Consulta per le disabilità** è l'organo tecnico di partecipazione, consultazione, dialogo e proposizione sulle attività e sui programmi riguardanti le **persone con disabilità** fisica, psichica e relazionale, i caregivers familiari e le famiglie.

**Sentita** la relazione dell'Assessore ai Servizi Sociali, Antonella Lippolis, che evidenzia il ruolo di impulso e sostegno alla Amministrazione Comunale dell'organo della Consulta nell'avvicinare i cittadini alle istituzioni; sottolineando quanto la condizione di disabilità della persona sia trasversale all'intero sistema normativo e programmatico non solo delle politiche sociali, ma di ogni altra azione e programma dello Stato; che la disabilità comprende e coinvolge a solo titolo esemplificativo: la viabilità, l'urbanistica, la residenzialità, l'istruzione, l'integrazione lavorativa, la cultura e il tempo libero, assumendo quale principio fondamentale il diritto del disabile ad essere riconosciuto nella propria integrità e specificità come persona portatore di diritti oltre che di doveri;

### Visti:

- la legge 104 del 05 febbraio 1992 "**Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate**";
- l'art.8 della legge 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328

**Visto** il parere espresso dalla Commissione Consiliare "SS.- P.I.- Tempo libero e turismo" nella seduta del 31.08.2023;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento così come risulta dall'allegato resoconto di seduta facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Con voti:** favorevoli n. 16 - contrari n. 1 ( Di Lena) ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

**Di approvare** per i motivi sopra indicati l'Istituzione della Consulta per le disabilità ed il relativo Regolamento composto da diciotto articoli, che si allega per diventarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Successivamente**, con n. 16 voti favorevoli e n. 1 contrario (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO DOTT.SSA ANNA RITA** in data **30/08/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**D'ERRICO DOTT.SSA ANNA RITA**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**OLIVA GENNARO**

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. ALBANO GIOVANNI**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1707**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 19/09/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, li 19/09/2023

Il Firmatario della pubblicazione  
**LIBERA ARCANGELO**



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

## REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LA DISABILITA'

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- la legge 104 del 05 febbraio 1992 “**Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate**”;
- l'art.8 della legge 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328

### **Art. 1- ISTITUZIONE E SEDE**

Il Comune di Pulsano istituisce e riconosce la Consulta comunale permanente per le politiche a favore delle persone con disabilità, di seguito Consulta, quale organismo interlocutore propositivo e consultivo per favorire il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza, garantire l'assistenza e l'integrazione sociale.

La Consulta ha sede presso il Comune di Pulsano, in via Degli Orti, Casa Municipale;

L'Ente locale si impegna a mettere a disposizione gratuitamente della Consulta una sala della struttura comunale per l'esercizio delle proprie attività, compreso l'ufficio di Segreteria e Sala Assembleare, dove avranno luogo le riunioni.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

## **Art. 2- FINALITA' E CARATTERISTICHE**

La Consulta è l'organo di riferimento delle persone disabili e delle loro famiglie nei rapporti con l'Amministrazione comunale, a garanzia di una rete di servizi stabili, volti al superamento di condizioni di emarginazione, ad assicurare la piena partecipazione alla vita sociale e familiare, alla promozione del tempo libero, alla vita associativa, al sostegno a situazioni di particolare bisogno, ecc.

Essa è l'assise generale e permanente dei rappresentanti dei cittadini disabili e delle loro famiglie, dell'associazionismo cittadino in materia e di quanti operano, a qualsiasi titolo ed in modo preminente nell'ambito del settore della disabilità.

## **Art. 3- CARATTERE APOLITICO E APARTITICO DELLA CONSULTA**

La Consulta è un organo del tutto apartitico e apolitico, risultando la stessa impegnata in soli interventi di politica sociale che prescindono da ogni ideologia di parte.

I componenti della Consulta si astengono dall'esprimere valutazioni di tipo politico/partitico nel corso della propria attività e espressione di interesse; non manifestano, in sede di Consulta, alcun sostegno ad alcuna frangia politica/partitica, astenendosi, anche indirettamente, dall'orientare le scelte elettorali dei partecipanti all'assemblea.

In caso di comportamenti, che ai sensi del presente articolo, dovessero eccipirsi contrari, il soggetto pubblico o privato che rileva un comportamento scorretto agito da uno o più componenti della Consulta è tenuto a presentare tempestiva segnalazione al Presidente della Consulta perché ristabilisca condizioni di neutralità politica/partitica dell'organo, se il caso, anche mediante la sostituzione del fazioso.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

## **Art. 4- ATTIVITA' DELLA CONSULTA**

La Consulta opera con le forze sociali e le istituzioni per la realizzazione di un piano integrato di interventi sulle politiche sociali a favore delle persone con disabilità, e, in particolare, ne garantisce la piena partecipazione alla programmazione, alla progettazione ed alla presentazione di proposte in tutti i campi amministrativi di intervento, al fine di rimuovere situazioni di handicap.

In particolare, analizza i bisogni, lo standard qualitativo dei servizi erogati dall'Amministrazione, nell'ottica della "sicurezza sociale", del miglioramento delle condizioni generali di vita della collettività.

## **Art. 5- COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

Fanno parte della Consulta i cittadini disabili residenti a Pulsano o i loro familiari/caregiver, le Associazioni, le Cooperative integrate e le organizzazioni no-profit che operano da almeno un anno nel settore della disabilità, aventi sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Pulsano. Il requisito della residenza, ai soli fini del presente regolamento viene esteso anche a coloro che, pur non avendo la residenza anagrafica comunale, vi soggiornano stagionalmente e/o in maniera abituale.

## **Art. 6- OBIETTIVI**

Obiettivo fondamentali della Consulta è quello di rimuovere ogni ostacolo, che limiti il diritto di cittadinanza attiva.

In particolare persegue i seguenti fini:

a) favorire ogni forma di integrazione nell'ambiente di vita della persona con



# COMUNE DI PULSANO

## (Provincia di Taranto)

---

disabilità fisica, psichica o sensoriale;

b) assicurare iniziative volte al miglioramento dell'autonomia personale e all'esercizio del diritto alla "cittadinanza attiva";

c) stimolare l'istituzione, il potenziamento e l'integrazione dei servizi territoriali socio/sanitari tesi al soddisfacimento dei bisogni ed al miglioramento della qualità della vita;

d) promuovere sul territorio la "cultura dell'inclusione".

### **Art. 7- FUNZIONI**

Per le attività di cui al precedente art. 4), la Consulta svolge le seguenti funzioni:

a) esprime pareri su atti comunali che si ripercuotono direttamente o indirettamente sulla disabilità attraverso la nomina di un rappresentante (come uditore) per ogni commissione consiliare;

b) formula proposte agli organi comunali su ogni argomento che abbia ripercussioni in ambito della disabilità ed in particolare sulla istituzione, gestione e fruizione dei servizi pubblici e privati.

c) chiede audizioni, per determinate problematiche, con gli assessorati competenti per materia.

### **Art. 8- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE A COMPONENTE DELLA CONSULTA**

Per aderire alla composizione della Consulta, i soggetti interessati devono presentare richiesta all'Ente, che, per il tramite del Settore Servizi Sociali Comunale, trasmette alla Consulta tutte le istanze pervenute. Entro 30 giorni



# COMUNE DI PULSANO

## (Provincia di Taranto)

---

dalla ricezione, la Consulta si esprime su ogni istanza per l'accoglimento o l'eventuale diniego motivato.

La Consulta è composta da un massimo di 12 componenti compreso il Presidente e i membri esterni nominati in ordine cronologico di arrivo dell'istanza, fermo restando l'applicazione dell'art. 5 riguardante lo stato di portatore di interesse. Ogni ulteriore istanza sarà ritenuta di riserva. Non rientrano nel calcolo dei 10 componenti i funzionari e/o dipendenti comunali che dovessero, a seconda dell'argomento all'ordine del giorno, parteciparvi per competenza.

### **Art. 9- ORGANI DELLA CONSULTA**

Gli Organi della Consulta sono: l'Assemblea ed il Presidente.

L'Assemblea è costituita da tutti coloro che abbiano fatto istanza di candidatura a componente della Consulta e che sia stata accolta.

L'Assemblea elegge il Presidente, scelto tra le persone disabili e loro familiari purché siano componenti della Consulta e si siano candidati a ricoprire il ruolo di Presidente durante i lavori di elezione. In assenza di loro candidature, il Presidente viene eletto tra i rappresentanti delle Associazioni, delle Cooperative integrate, ovvero tra le organizzazioni del terzo settore che vi facciano parte.

Il Presidente dura in carica fino al termine dell'anno solare di rinnovo del nuovo Consiglio Comunale, e può svolgere un solo mandato.

Il Presidente individua un sostituto tra i membri della Consulta a cui delegare per iscritto le sue funzioni in caso di temporaneo impedimento o assenza.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

Non può ricoprire il ruolo di Presidente della Consulta nessun esponente politico, che fa parte dell'Amministrazione reggente o che ne abbia fatto parte negli ultimi cinque anni, il Resp.le del Settore Servizi Sociali, e chiunque dovesse trovarsi in qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, diretta o indiretta, con le finalità e le funzioni della Consulta.

La durata della Consulta e dei suoi componenti coincide con la fine dell'anno solare di rinnovo del Consiglio Comunale.

## **Art. 10- SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Un componente dell'Assemblea, viene incaricato di volta in volta quale segretario ed ha il compito di redigere il verbale delle riunioni dell'Assemblea della Consulta.

I verbali devono riportare la firma del Presidente e del Segretario, e devono essere approvati nella seduta successiva per poi essere trasmessi al Comune.

## **Art. 11- MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA**

La Consulta è convocata dal Presidente, con avviso scritto, e-mail o messaggio telefonico, con la specifica dell'ordine del giorno, da partecipare a tutti i componenti almeno 7 giorni prima della seduta. Oltre che per iniziativa del Presidente, la convocazione può essere richiesta dall'Assessore ai Servizi Sociali, da almeno ¼ dei componenti la Consulta, con nota inviata al Presidente, contenente l'ordine del giorno. In prima convocazione l'Assemblea è valida con la presenza di almeno la metà + 1 degli aventi diritto; in seconda convocazione, che può essere effettuata almeno 24 ore dopo la prima, senza specifico avviso, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli aventi diritto.

## **ART. 12 - MODALITA' OPERATIVE DELLA CONSULTA**

---

Via Degli Orti, 37 – 74026 PULSANO (TA) –  
www.comune.pulsano.ta.it Settore Servizi Sociali e  
Pubblica Istruzione  
Tel. 099/5312249 099/5312236 099/5312224  
- e mail: servsopc pulsano@libero.it  
- pec: serviziociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it  
-pec: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it





# COMUNE DI PULSANO

## (Provincia di Taranto)

---

Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Per esigenze di migliore funzionalità per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 4 e 6, la Consulta può operare per gruppi di studio, individuati e coordinati secondo direttive della Consulta stessa. In seno all'Assemblea si possono costituire gruppi tematici, per specifiche problematiche (es lavoro, scuola, famiglia e tempo libero, prevenzione e riabilitazione, ecc.) per fasce di età e/o per zone territoriali, al fine di favorire la partecipazione e l'effettiva funzionalità.

I gruppi riferiscono e si attengono alle decisioni dell'Assemblea. I Gruppi ed il Presidente possono richiedere l'intervento di esperti in singole materie, subordinandolo, nel caso in cui questo comportasse oneri finanziari ad una formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

### **Art.13 - RUOLO DEL PRESIDENTE**

Il Presidente è il portavoce della Consulta presso gli organi comunali e compie tutti gli atti necessari ed opportuni per conseguire gli scopi di cui all'art. 4 ed art. 5 secondo le indicazioni dell'Assemblea. Il Presidente è coadiuvato da un funzionario, con mansioni di segretario, nominato dall'Assemblea.

### **Art. 14 - CESSAZIONE DALLA CARICA DI COMPONENTE DELLA CONSULTA**

La qualità di iscritto alla Consulta si perde nel caso di morte, di decadenza dei requisiti di cui all'art. 3, e di recesso da presentarsi in forma scritta.

### **Art. 15 - GRATUITA' DELLE CARICHE**

---

Via Degli Orti, 37 – 74026 PULSANO (TA) –  
www.comune.pulsano.ta.it Settore Servizi Sociali e  
Pubblica Istruzione  
Tel. 099/5312249 099/5312236 099/5312224  
- e mail: servsopc pulsano@libero.it  
- pec: serviziociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it  
-pec: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it





# COMUNE DI PULSANO

## (Provincia di Taranto)

---

La partecipazione alla Consulta e l'assunzione di cariche è a titolo gratuito.

### **Art. 16- MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

L'Assemblea, a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto, può proporre modifiche al presente Regolamento.

Le proposte di modifica devono essere valutate dalla Commissione consiliare Servizi Sociali e sottoposte all'esame del Consiglio Comunale che avrà facoltà di approvare, respingere o emendare le proposte con l'obbligo di motivazione nelle ultime due ipotesi.

Il presente Regolamento si adeguerà a tutte le eventuali discipline successive contenute in norme primarie che siano attinenti alla materia di cui trattasi ed in contrasto con lo stesso regolamento o con finalità integrative.

### **Art. 17- ENTRATA IN VIGORE**

Entrata in vigore Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Consiglio di approvazione dello stesso

### **Art. 18- NORME TRANSITORIE**

Nella fase transitoria le richieste di adesione, come da allegato n. 1, vanno presentate al Comune di Pulsano. Il Responsabile Servizi Sociali determina l'ammissione alla Consulta o il diniego motivato. Nella prima seduta dell'Assemblea, convocata e presieduta dal Sindaco o Assessore Delegato, o Responsabile Servizi Sociali svolge le funzioni di segretario un membro nominato dal Responsabile Servizi Sociali fra i propri collaboratori.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

---

*Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale*

*Al Sig. Sindaco*

*Al Sig. Segretario Generale*

**SEDE**

***Oggetto : Trasmissione verbale commissione consiliare «Servizi Sociali » del 31 agosto 2023***

***In allegato si trasmette copia del verbale di cui all'oggetto per quanto di competenza.***

***L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.***

***Il Segretario della Commissione***



## COMUNE DI PULSANO

### VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

“Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport, Tempo libero e Turismo”

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di agosto, giusta convocazione inviata con nota 15782 del 29.08.2023, regolarmente notificata agli interessati, alle ore 9,30 si è riunita la suddetta commissione.

Sono presenti il presidente della Commissione Di Lena Angelo ed i componenti: Scialpi Elena, Salamida Anna Giovanna, Tarantino Antonio Simone e Vergallo Franco. Sono altresì presenti il Sindaco D'Alfonso, l'assessore Lippolis e la responsabile D'Errico.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Arcangelo Libera.

L'assessore Lippolis introduce l'argomento in oggetto in discussione “Istituzione consulta per le disabilità ed approvazione regolamento”.

Dopo l'introduzione prende la parola la responsabile dott.ssa D'Errico che entra nel merito del regolamento e spiega in dettaglio i vari punti del regolamento.

Il consigliere Di Lena chiede di modificare il testo della delibera lì dove si indica *persone handicappate* sostituire con *diversamente abili*.

Inoltre nel regolamento all'art. 2 integrare con tutte le fragilità. All'art. 3 in riferimento al *fazioso* prevedere di allargare alle associazioni esterne.

Propone di aggiungere all'art. 7 lett. C *e su eventuali provvedimenti adottati*. I presenti concordano su quest'ultima modifica

Alle ore 10,41 lascia la riunione la consigliera Scialpi.

Dopo ulteriori chiarimenti richiesti sempre dal consigliere Di Lena si passa alla votazione del punto:

favorevoli: 3 (Salamida - Tarantino - Vergallo)

contrari: 1 (Di Lena)

La riunione termina alle ore 11,10

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

The block contains several handwritten signatures in black ink. At the top right is a large, stylized signature. Below it, there are three more signatures, some of which appear to be names like 'Anna Salamida', 'Antonio Tarantino', and 'Franco Vergallo'. The signatures are written in a cursive, somewhat informal style.

**Presidente Oliva**

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Vorrei chiedere...

**Consigliere D'Amato**

Mi scusi, Presidente. Volevo proporre, se è possibile, dato che c'è un altro punto che parla della stessa questione, accorpate la discussione.

**Presidente Oliva**

Lo stato per dire. Stavo chiedendo...

**Consigliere D'Amato**

Esatto. In modo da anticipare la discussione del 15 e poi ragionare sulla questione.

**Presidente Oliva**

Bisogna chiedere se c'è la volontà del Consigliere Di Lena e bisogna chiedere all'intero Consiglio comunale.

*(Intervento fuori microfono)*

O se lo vuoi proprio ritirare. Consigliere Di Lena, questa è una tua mozione dove chiedi l'istituzione della Consulta, però, come sai, hai anche fatto parte della Commissione, c'è il punto 15 e...

**Assessore Lippolis**

Presidente, c'è anche un'esigenza del dirigente, che dovrebbe rientrare, perché abita fuori Pulsano. Per cui, se fosse possibile, Consigliere, anticipare il punto? Grazie.

**Consigliere Di Lena**

Ma la Consulta? Il Regolamento della Consulta vuole che anticipiamo?

**Assessore Lippolis**

Sì.

**Consigliere Di Lena**

Perfetto.

**Presidente Oliva**

Ritiri anche la mozione?

**Consigliere Di Lena**

No. Prima di ritirarla, volevo dire qualcosa pure... se la devo ritirare.

**Presidente Oliva**

Va bene. Anticipiamo il punto 15. Mettiamo a votazione. Siete favorevoli ad anticipare il punto 15?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 17 voti favorevoli su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Oliva**

Passiamo al punto numero 15: *“Istituzione Consulta per le disabilità e approvazione Regolamento”*.

Relaziona il Consigliere Biasi. Prego, Consigliere.

**Consigliere Di Lena**

Il punto 6 lo abbiamo ritirato, giusto? La mozione.

**Presidente Oliva**

Come volete voi.

*Interventi fuori microfono.*

**Consigliere Di Lena**

Va bene, tanto l'importante è che discutiamo il Regolamento.

**Presidente Oliva**

La parola all'Assessore Lippolis.

**Assessore Lippolis**

Buonasera a tutti. Buonasera, colleghi. Buonasera, cittadini.

È intendimento di questa Amministrazione, come già annunciato in campagna elettorale, promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di relazioni organiche con i singoli, le associazioni e le realtà territoriali che le rappresentano. A tal scopo la Consulta per le disabilità è l'organismo tecnico di partecipazione, consultazione, dialogo e proposta sulle attività e sui programmi per le persone con disabilità fisica, psichica e relazionale, i *caregiver* familiari e le famiglie. Vogliamo evidenziare, inoltre, il suo ruolo di impulso e di sostegno all'Amministrazione comunale nel delicato compito di avvicinare i cittadini alle istituzioni, sottolineando quanto la condizione di disabilità della persona sia trasversale intero sistema normativo e programmatico, non solo nell'ambito delle politiche sociali, ma di ogni altra azione e programma dello Stato.

La disabilità infatti è una chiave di lettura che coinvolge la viabilità, l'urbanistica, la residenzialità, l'istruzione, l'integrazione lavorativa, la cultura e il tempo libero. Ogni cittadino, in quanto tale, ha il diritto ad essere riconosciuto come persona nella propria integrità e specificità e quindi ad essere portatore di diritti oltre che di doveri.

Pertanto, alla luce dell'esperienza degli anni passati, il funzionamento e l'operatività della consulta devono essere caratterizzati da snellezza ed efficienza, per favorire in tempi reali

l'attenzione ai bisogni emergenti, ai rapidi cambiamenti, alle nuove risorse, nonché alla predisposizione di strumenti programmatori e di controllo, affinché gli interventi progettati abbiano poi una risposta in termini di attuazione e di qualità.

Vogliamo sottolineare che la Consulta per le politiche a favore delle persone con disabilità nasce appunto come modello partecipativo di confronto, con una valutazione e impulso di azioni e programmi, anche sperimentali, a favore delle persone con disabilità e di realizzazione di iniziative volte alla rimozione di tutte quelle barriere architettoniche, culturali, comunicative e di altra natura che limitano e impediscono l'esercizio dei diritti delle persone.

Altro aspetto da tenere in considerazione è la sua natura apolitica e apartitica, punto sul quale già in Commissione abbiamo espresso all'unanimità la nostra volontà. La disabilità non ha colori, la disabilità è di tutti. Grazie.

### **Presidente Oliva**

Grazie, Assessore Lippolis. Se ci sono degli interventi? Consigliere Di Lena.

### **Consigliere Di Lena**

Ringrazio innanzitutto il Vicesindaco, Assessore ai Servizi Sociali, Antonella Lippolis e tutti i componenti della Commissione che in questi giorni abbiamo... lavorato per redigere questa consulta. È stato mio intendimento, sin dal 2018, presentare una proposta già in tal senso, quindi, anche nella consiliatura precedente già avevo presentato tale proposta. Poi ho preso atto dagli uffici che, dopo aver presentato la mozione, è uscito questo Regolamento. Mi fa piacere che di pari passo sia uscito... o comunque era già intendimento degli uffici, dell'Assessore andare incontro al Regolamento della Consulta dei disabili.

Perché ho presentato questa proposta negli anni passati e anche in questo Consiglio comunale? Proprio perché è importante ascoltare le esigenze delle persone diversamente abili e non handicappate. Anche una dicitura che ho fatto modificare è proprio questa; anche se poi in un punto non l'ho vista la modifica... vabbè, nel Regolamento che avevo modificato. Quindi le persone diversamente abili hanno delle esigenze che noi magari nella vita quotidiana non riusciamo a vedere, a sentire, mentre chi ha queste disabilità purtroppo le nota eccome. Quindi in tal senso avrei voluto aiutare i disabili, proprio per cercare di sistemare le passerelle giù al mare, di sistemare i gradini nelle baie delle nostre coste, per cercare di ascoltare tutti tipi di problemi che ci sono nel territorio ed essere più pragmatici.

Secondo me il Regolamento, così com'è stato redatto, non va bene. Su alcuni punti non va bene perché praticamente la cosa importante che avevo richiesto era quella di fare... praticamente è stata trasformata la mia idea di Consulta disabili e si è trasformata in negativo, purtroppo. Purtroppo questo paese è un paesino piccolo, Pulsano è un paesino piccolo e molti Presidenti di associazioni fanno anche attività politica – molti Presidenti di associazioni – e siccome il punto saliente, il punto più importante, il fulcro dell'argomento è stato proprio quello di... Non so per quale motivo sta ridendo, Consigliere Vergallo È proprio uno dei motivi, a proposito, nel Comizio che vi siete giustificati voi... quindi le polemiche politiche, Consigliere

Marra, si fanno anche in Consiglio comunale, perché mi sta... hanno parlato anche della Consulta disabili durante un comizio politico.

*(Interventi fuori microfono).*

Quindi giustamente, siccome nel comizio è stato detto pure che voi votate le proposte che sono importanti per la comunità, sono importanti per le associazioni... magari se ci sono molte associazioni, molti Presidenti di associazioni, di sinistra anche – ce lo dobbiamo dire – che gestiscono associazioni per autismo e quant'altro. Sicuramente voglio vedere poi, dopo che esce il bando, questa Consulta, queste persone, che sono Presidenti di associazioni, se faranno la domanda per partecipare alla Consulta disabili. Poi il tempo, che grazie a Dio è galantuomo e tutti i nodi vengono al pettine, ci dirà chi parteciperà a questo bando di queste consulte; poi vediamo chi aveva ragione e chi aveva torto, perché può interessare sia alla destra che alla sinistra. Io purtroppo sono riformista e purtroppo sto sempre...

*(Interventi fuori microfono).*

La mia controproposta, il mio emendamento...

*(Interventi fuori microfono).*

Il mio emendamento era quello...

#### **Consigliere Demarco**

Trasformista.

#### **Consigliere Di Lena**

(inc.). Consigliere Demarco, trasformista no. Consigliere Demarco, da lei proprio non lo accetto. Cioè, hai votato l'Amministrazione Lupoli, sei stato vicino all'Amministrazione Lupoli, tu e... *(sovrapposizione di voci)*... Giampiero Longo e mo mi vieni a dire che sono trasformista? Io sono coerente.

#### **Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, stiamo sul punto.

*Interventi fuori microfono.*

#### **Consigliere Di Lena**

Consigliere Demarco, per piacere, non parlare di trasformismo, che qua non si capisce più niente, qua.

*(Interventi fuori microfono).*

Non parlare di queste cose, di trasformismo.

*(Interventi fuori microfono).*

Non parlare di trasformismo.

*(Interventi fuori microfono).*

No, io attacco chi mi attacca, rompo a chi rompe.

*(Interventi fuori microfono).*

E allora giustamente attacco chi mi attacca e non chi mi attacca. Giustamente devo dirle le cose come stanno.

Allora, poi vedremo chi parteciperà al bando. Io avevo chiesto, attraverso un emendamento propositivo e super costruttivo al massimo, nella... tra l'altro ho cercato di snellire i lavori consiliari in un'apposita Commissione, perché il mio obiettivo era quello di snellire i lavori del Consiglio, non allungarli. Presidente del Consiglio, è importante, io voglio snellirli come li vuole snellire lei i lavori, però purtroppo i colleghi non mi danno, a volte, la possibilità di snellirli. Vogliono accelerare perché bocciano, mi chiudono agli emendamenti.

**Presidente Oliva**

Tu continua a fare il tuo intervento.

**Consigliere Di Lena**

Siccome c'è una chiusura agli emendamenti... *(sovrapposizione di voci)*... No, ti sto rispondendo alle cose che mi hai detto prima. Allora giustamente, siccome c'è una chiusura alle mie proposte, devo difendermi in Consiglio comunale. Quindi avevo chiesto l'estensione, attraverso un emendamento, di aprire alla partecipazione ai bandi per la Consulta disabili anche alle associazioni e alle cooperative... alle operazioni.

**Consigliere Vergallo**

Di tutta la regione?

**Consigliere Di Lena**

Di tutto il mondo. Non di tutta la regione, di tutto il mondo, anche dell’Africa che partecipare a Pulsano. Perché? Per evitare probabili conflitti... Conflitti. E per evitare anche che, magari, controllore e controllato siano le stesse persone. Perché chi mi dice a me che in un bando non partecipa una cooperativa, come c’è scritto nel Regolamento...

**Consigliere Vergallo**

Parliamo di disabilità, Angelo.

**Consigliere Di Lena**

Sì. Con la scusa dei disabili si vuole...

*(Interventi fuori microfono).*

Con la scusa dei disabili... con la scusa...

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Oliva**

Consigliere Vergallo, lasciate parlare... *(sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Di Lena**

Presidente? Mi sta interrompendo, Presidente... *(sovrapposizione di voci).*

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, l’importante è che ricorda che ci sono... *(sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Di Lena**

Allora chi mi dice a me... chi mi dice a me se partecipa una cooperativa nella consulta e io non voglio o che ci siano controllare e controllato che siano...

*(Interventi fuori microfono).*

Sì, va bene, io non lo so...

**Presidente Oliva**

Consigliere Vergallo, per favore!

**Consigliere Di Lena**

Non ti preoccupare... *(sovrapposizione di voci)*...

**Presidente Oliva**

Dai, finisci l'intervento, Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

Non fare vittimismo, perché qua si vuole...

*(Interventi fuori microfono)*

Qui c'è la possibilità di fare business sulla pelle dei disabili e io voglio evitarlo. C'è questa probabilità, non sto a dire che si fa.

*(Intervento fuori microfono)*

E allora... allora voi non dovete i Santi e i Santini sull'altare del comizio. Voi non dovete fare i Santi e i Santini sull'altare del comizio dicendo che voi fate, voi votate i provvedimenti come quello della Consulta disabili perché voi siete per le cose giuste. Voi siete, perché voi gestite attraverso le vostre persone vicine... avete (inc.) amici delle associazioni. Ok? Questo bisogna dirlo e io questo non lo condivido, perché è un'ingiustizia terribile. Io sono dalla parte dei disabili, non dalla parte del business, che si lucra sulla pelle dei disabili. Questo bisogna dirlo e quindi condanno questo Regolamento e questo emendamento, che non è stato modificato. Lo condanno, perché non bisogna fare business sulla pelle dei disabili. Io non lo faccio.

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Oliva**

Consigliere Vergallo, lo faccia finire, per favore.

**Consigliere Di Lena**

Non dico niente. C'è la possibilità di infiltrazioni, non ho detto che è sicuro che c'è un conflitto di interesse e controllore e controllato sono le stesse persone. Non giocate...

*(Interventi fuori microfono).*

Non girare la frittata... *(sovrapposizione di voci)*... Mi sta interrompendo, Presidente. Mi interrompendo Vergallo, attenzione, mentre io sto parlando.

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena...

**Consigliere Di Lena**

Mi stava provocando mentre stavo parlando... *(sovrapposizione di voci)*... il controllore dovrebbe controllare il controllato... *(sovrapposizione di voci)*.

**Presidente Oliva**

Sono passati dieci minuti che sta intervenendo.

**Consigliere Di Lena**

Il controllore, quando vuole, non lo controlla il controllato; sulle puttane sì.

**Presidente Oliva**

Per favore, Consigliere Di Lena!

**Consigliere Di Lena**

E no, bisogna dire la verità, perché a me l'ipocrisia politica sulla pelle dei disabili non piace! Allora, se Regolamento sui disabili deve essere, deve essere. Quindi avevo proposto nell'apposita Commissione una modifica, un emendamento per estenderlo a tutte le associazioni, non soltanto di Pulsano; altrimenti siamo pappa e ciccia che partecipiamo alla Consulta. Inoltre veto chiesto anche di aumentare il numero dei componenti. Perché ci deve essere un numero restrittivo? Poi la Consulta deve essere apolitica. Quindi in questa maniera tutto è tranne apolitica la consulta, per una serie di ragioni che poi accomunano destra e sinistra con gli stessi interessi. Questo bisogna pure dirlo, perché destra e sinistra siete lo specchio della stessa medaglia voi, a questo punto. Questo bisogna dirlo. Quindi questa è la situazione, non è che ci dobbiamo prendere in giro. Qui non siete voi l'alternativa...

**Presidente Oliva**

Siamo arrivati oltre il tempo.

**Consigliere Di Lena**

Quindi giustamente, per tutte queste ragioni, non mi sento in grado di portare avanti una cosa del genere. Quindi se c'è un ripensamento da parte dei colleghi, da parte del Vicepresidente Vergallo per la modifica in positivo, per non creare possibili mangiatoie delle cooperative sociali all'interno... "Mangiatoie", questo è il termine giusto, perché... (*sovrapposizione di voci*).

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, concludi. Sono passati dieci minuti. Concludi!

**Consigliere Di Lena**

Le parole hanno un peso enorme.

Allora, per evitare in futuro possibili intrusioni di mangiatoie, non mi sento di fare un'operazione nel limite della legalità, visto che voi siete attenti alla legalità... visto che voi di sinistra siete attenti alla legalità.

**Presidente Oliva**

Grazie.

**Consigliere Di Lena**

Io non me la sento. Poi se voi di sinistra vi assumete su questo punto di fare un accordo con questa situazione qua, con Forza Italia, fatelo, ma fatelo per conto vostro, perché io... con la Consigliera Lippolis, il Gruppo di Forza Italia. Quindi se voi volete farlo, perché io non sono... io sono un garantista. Voi... no, quelli di Forza Italia sono giustizialisti. Sindaco, quelli di Forza Italia, a differenza di Fratelli d'Italia, sono giustizialisti. Noi siamo garantisti. Fratelli d'Italia e Italia Viva sono garantisti. Allora, Forza Italia è giustizialista... ricordiamo le note vicende giudiziarie.

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, ti invito a concludere l'intervento, altrimenti ti tolgo la parola. Dai, concludi l'intervento.

**Consigliere Di Lena**

Quindi se giustamente io, che sono un garantista... io, garantista, non mi sento in grado di assumermi questa responsabilità.

**Presidente Oliva**

Grazie.

**Consigliere Di Lena**

Io sono una persona che ci tengo, quindi, alla giustizia e alla legalità e non mi sento di fare questo. Se volete interrompere il Consiglio comunale per accettare gli emendamenti che ho fatto in Commissione... se volete, ve li leggo tutti. Non voglio perdere tempo, perché non voglio farvi perdere tempo...

**Presidente Oliva**

No, no, che hai già parlato abbastanza. Sei andato oltre il tempo. Grazie...

**Consigliere Di Lena**

No, il tempo giusto.

**Presidente Oliva**

Altri interventi? Ci sono altri interventi su questo punto? Nessun intervento? Per dichiarazione di voto?

**Sindaco D'Alfonso**

Buonasera al Segretario, buonasera al Presidente e ai colleghi.

Il tema della disabilità è un tema molto delicato, per cui ci siamo messi a lavorare su questo Regolamento per istituire la Consulta per la disabilità sin dai primi giorni in cui ci siamo insediati. Quindi abbiamo, tra virgolette, partorito questo Regolamento, lo abbiamo portato anche in Commissione. Sono state apportate delle modifiche non sostanziali, ma più che altro di forma suggerite da parte del Consigliere Di Lena. Credo che anche il Consigliere Vergallo abbia aderito maggiormente a questo tipo di Regolamento, votando anche favorevolmente in Commissione.

Le paure che ha il Consigliere Di Lena non sono poi così fondate, Consigliere, perché nel Regolamento è ben specificato che la Consulta: "è un organo del tutto apartitico e apolitico, risultando la stessa impegnata in soli interventi di politica sociale che prescindono da ogni ideologia di parte". Tra l'altro due commi dopo c'è scritto che in caso di comportamenti che dovessero eccipirsi contrari": il soggetto pubblico o il privato stesso, rilevando un comportamento scorretto agito da uno o più componenti della Consulta, è tenuto a presentare tempestiva segnalazione al Presidente della Consulta perché ristabilisca le condizioni di neutralità". Se dovesse persistere questo stato, si può anche sostituire e abbiamo inserito la parola "fazioso". Cioè, come diceva prima l'Assessore, non c'è da tifare per uno piuttosto che per l'altro. Qui l'obiettivo, la finalità di questa Consulta è quella di creare un anello di congiunzione tra il mondo dei disabili, che purtroppo, devo dire, a Pulsano non è un numero

molto molto basso, ma purtroppo sta aumentando - è in aumento il numero dei disabili - e l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale, sin dall'insediamento, oltre a provvedere alla relazione di questo Regolamento, ha già messo in atto diverse azioni mirate ad aiutare il mondo dei disabili. Penso alla partecipazione al bando per i fondi P.N.R.R. e siamo risultati anche vincitori di questo bando per il Centro Disabili che verrà fatto al Palazzo Giannone, verrà realizzato al Palazzo Giannone. Abbiamo installato una passerella in località Gabbiano, sulla spiaggia del Gabbiano. Una passerella di circa trenta metri che collega l'inizio della spiaggia al bagnasciuga per permettere ai disabili di raggiungere facilmente il mare. Abbiamo già ordinato, con l'Ufficio Tecnico e sarà di prossimo arrivo anche la passerella a Monte d'Arena per il completamento della passerella che a un certo punto risulta interrotta. Servono altri 15/20 metri e ci siamo adoperati per quello. Siamo in contatto con altre strutture ricettive, altre attività commerciali della Litoranea che si stanno offrendo di aiutare l'Ente a realizzare delle passerelle da piazzare poi sulle spiagge o sugli scogli. Quando abbiamo istituito i parcheggi a pagamento è stata mia premura quella di aggiungere dei posti, degli stalli per disabili per ogni stabilimento balneare. Abbiamo aumentato il numero degli stalli per i disabili, quindi siamo molto attenti a quello e non permetteremo a nessuno in questa Consulta di poter esprimere delle idee che siano alquanto, poi, politiche.

Chiudo dicendo... dicevo prima che l'anello di congiunzione deve essere questa consulta tra l'Amministrazione comunale e il mondo dei disabili, proprio per prevenire determinate situazioni che si dovessero venire a creare e soprattutto per far sì che ci sia un'adeguata programmazione, perché il mondo della disabilità è un mondo che non è ben conosciuto, purtroppo, da chi non è disabile, quindi chi meglio dei *caregiver*, dei genitori dei disabili, dei disabili stessi può, appunto, aiutare, correre in ausilio dell'Amministrazione e dare di suggerimenti sulle azioni mirate da porre in essere per risolvere determinate problematiche?

Il Regolamento mi sembra abbastanza completo.

Infine perché abbiamo deciso di escludere associazioni o cooperative che non appartengano al nostro paese? Perché effettivamente noi dobbiamo ascoltare principalmente quelle che sono le persone del posto, i soggetti del posto. Se noi apriamo a tutti indistintamente a livello regionale, a livello provinciale e qualcuno da Mottola, qualcuno da Palo del Colle, da Lecce fa domanda per entrare nella nostra Consulta, cosa vuoi che ne sappia dei problemi reali che abbiamo a Pulsano? Quindi abbiamo deciso di dare la priorità a quelle associazioni, a quelle persone che hanno sede legale e risiedono nel Comune di Pulsano. Ciò non toglie che poi, in futuro, se la situazione non dovesse funzionare bene, la Consulta non dovesse funzionare, potremmo sempre pensare di migliorare il Regolamento, ma sicuramente riteniamo che questo allo stato sia un ottimo punto di partenza per affrontare il problema.

**Presidente Oliva**

Grazie, Sindaco. Ci sono degli interventi? Consigliere Marra.

**Consigliere Marra**

Per dichiarazione di voto.

**Presidente Oliva**

Per dichiarazione di voto.

**Consigliere Marra**

Sì. Solo dieci secondi. Preannuncio il voto favorevole al Regolamento da parte del Gruppo di "Progetto comune", in quanto siamo molto sensibili su questo tema della disabilità e qualsiasi atto che possa incrementare anche dell'uno per cento le condizioni di vivibilità sul nostro territorio dei disabili è bene accetto e avrà sempre la nostra condivisione. Quindi il nostro voto è favorevole.

**Presidente Oliva**

Grazie, Consigliere Marra. Ci sono altri interventi? Consigliera Demarco, prego.

**Consigliere Demarco**

Per dichiarazione di voto.

**Presidente Oliva**

Okay, grazie.

**Consigliere Demarco**

Anche noi annunciamo il voto favorevole e riteniamo che il Regolamento sia assolutamente nell'alveo della legalità e della razionalità, anche per quanto riguarda la sede delle associazioni a Pulsano, perché riteniamo che una consulta comunale, che è un istituto che collabora con l'Amministrazione e anche con il Consiglio comunale, non possa essere, diciamo così, abitata da soggetti, per quanto anche grandi istituzioni, per quanto anche grandi associazioni ed Enti, che comunque non abbiano una sede e un riferimento localistico.

Detto questo, non riteniamo che ci siano, quindi, problemi di ordine legale o di possibili, diciamo così, mercimoni, magari, dell'Assessore o dell'Ufficio nei confronti della Consulta, perché la Consulta è un organo terziario, è un organo di consultazione, appunto, quindi non un organo dispositivo né esecutivo. Anche per questo ringrazio il Consigliere Vergallo per l'ottimo lavoro che ha fatto in Commissione.

Il nostro voto favorevole, che avviene per questa Consulta, rappresenta anche un nostro e mio personale *modus operandi*. Io la penso come Altiero Spinelli, su alcuni temi non ci si può dividere: quello della disabilità, quello della parità di genere, quello della coesione sociale. Su alcuni temi – quello dei diritti umani – non ci si può dividere, perché quando ci si divide si fa

solo propaganda. Su alcuni temi bisogna lasciare a casa possibilmente le bandierine e rivendicare la nostra eticità e la nostra moralità, perché, come dico sempre, non vorrei che un domani qualcuno mi venisse a dire “Ma tu dov’eri?”, dice “Guarda, le mie mani erano troppo impegnate a tenere in alto la bandierina per occuparmi dei disabili nella Commissione”. Di conseguenza il nostro voto è favorevole. Grazie.

**Presidente Oliva**

Grazie, Consigliera Demarco. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Di Lena.

**Consigliere Di Lena**

Io non sono bravo a ricamare discorsi poetici come magari sa fare meglio la sinistra di me. La sinistra li sa fare meglio i discorsi poetici, riesce a enfatizzare e anche l'impossibile può diventare possibile a volte per la sinistra. Quindi io non ci riesco a fare questa operazione qua, purtroppo non sono finto. Purtroppo molti mi odiano e molti mi amano per questo.

Secondo me il mio ragionamento è diametralmente opposto a quello che fa la Consigliera Demarco e che hanno fatto i colleghi precedentemente, perché innanzitutto il Consigliere Vergallo non ha detto niente in Commissione, giusto perché non era presente la Consigliera Demarco. Magari la prossima volta si interfacci con la Commissione e veda gli emendamenti che presentano i colleghi Consiglieri, poi magari giudichi l'operato di una Commissione. Non può essere di parte anche da questo punto di vista. Il Consigliere Vergallo non ha aperto bocca in quella Commissione. Ha votato favorevole, punto, senza fare emendamenti. Io ho fatto trentasette emendamenti...

**Consigliere Vergallo**

Quarantadue.

**Consigliere Di Lena**

Quarantadue. Se vuoi, te li elenco pure. Se vuoi, te li elenco...

**Presidente Oliva**

No, no, Consigliere Di Lena. Faccia la dichiarazione di voto.

**Consigliere Di Lena**

Che poi non me li avete approvati è un altro discorso.

*(Interventi fuori microfono).*

Nell'articolo 5 si parla di "cooperative integrate". Consigliere Demarco, mi meraviglio di lei, che è un legale. Allora, cooperative integrate all'interno della Consulta per i disabili, metti il caso...

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, scusami, stai facendo una dichiarazione di voto, non puoi entrare di nuovo nel merito... (*sovrapposizione di voci*).

**Consigliere Di Lena**

Va bene, parlo così...

**Presidente Oliva**

Fai la dichiarazione di voto.

**Consigliere Di Lena**

Se mi deve controllare le parole, Presidente? Non controlliamo le parole!

**Presidente Oliva**

Non si tratta di controllare le parole, si tratta di...

**Consigliere Di Lena**

Nell'articolo 5, nella "Composizione della Consulta", si parla di "cooperative integrate". Volevo sapere, quindi... allora a questo punto facciamo i tecnici. Volevo sapere che cosa sono le cooperative integrate e a che cosa servono in questa Commissione. Cooperative integrate in una Consulta per disabili? Allora, io sono proprietario di una cooperativa – okay? – integrata, partecipo al bando – okay? – io faccio nella mia cooperativa integrata servizi per disabili; ma se ci sono dieci cose da segnalare, io ne segnalo cento di cose. Non dieci, ne segnalo cento di cose. È normale che c'è una questione di controllore e controllato che sono le stesse persone. È palese, non ci prendiamo in giro. Quindi il mio emendamento, la mia controproposta al Regolamento vigente è sensata. Voi fate finta di non vedere. Cioè, fate finta di non vedere... veramente! Cioè, a volte si perde la lucidità mentale. Ma che vi credete che i cittadini hanno i prosciutti sugli occhi soltanto perché fate i finti comizi con finte contrapposizioni ideologiche? Fate tutto finto... tutto finto, eh, e la gente vi crede? Per questo state perdendo i voti, non avete credibilità. Poi le fesserie dite, perché non siete credibili, non dite la verità delle cose. È palese! È palese qui il vostro voto favorevole perché ovviamente ci sono... Io purtroppo in questo paese sono isolato.

Mi hanno bullizzato. Mi ricordo il Consigliere Marra o qualche parente della famiglia Marra, ho ancora gli *screenshot* conservati, durante la campagna elettorale mi ha...

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena... (*sovrapposizione di voci*).

**Consigliere Di Lena**

Sono stato oggetto di cyberbullismo perché andavo ai semafori a chiedere i voti. Andavo ai semafori a chiedere i voti. Ebbene, chi mi dice che queste cooperative, mentre io sto ai semafori a chiedere i voti, si potrebbero arricchire e dare delle sponsorizzazioni anche a dei Consiglieri comunali? Perché, comunque sia, in campagna elettorale i soldi servono. Chi mi dice a me che non ci sono degli interessi?

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena...

**Consigliere Di Lena**

Chi è che non mi dice queste cose qua?

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, ti invito...

**Consigliere Di Lena**

A pensare male si fa peccato, ma forse ci si azzecca.

**Presidente Oliva**

Ti invito a fare un intervento...

**Consigliere Di Lena**

Allora io per prevenire questi episodi dico che secondo me non va bene questa cosa qui. Secondo me non va bene. Allora preferisco mettermi ai semafori... hai voglia se mi prende a soggetto e mi fa cyberbullismo il teologo, l'ideologo Marra.

**Presidente Oliva**

Consigliere!

**Consigliere Di Lena**

Hai voglia se mi fa cyberbullismo mettendomi ai semafori (inc.) a caricatura... che pulivo i vetri. Col fratello si divertivano a fare i post! *(sovrapposizione di voci)*.

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, ti invito a fare la dichiarazione di voto!

**Consigliere Di Lena**

Allora giustamente io... come si fa a fingere tutto questo?

*(Interventi fuori microfono)*.

Come si fa a fingere...

*(Interventi fuori microfono)*

No, non sto offendendo.

**Presidente Oliva**

Consigliere Vergallo!

*Intervento fuori microfono.*

**Consigliere Di Lena**

Non c'entra niente.

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Oliva**

Consigliere Vergallo, facciamolo concludere. Facciamolo concludere, altrimenti... *(sovrapposizione di voci)*.

**Consigliere Di Lena**

Sto dicendo la verità... *(sovrapposizione di voci)*... se poi non lo vuole rispettare.

**Consigliere Vergallo**

Sei tu che non rispetti.

**Consigliere Di Lena**

Non lo vuoi rispettare per altre convenienze... *(sovrapposizione di voci)*.

**Presidente Oliva**

Fai la dichiarazione di voto! Consigliere Di Lena, fai la dichiarazione di voto.

**Consigliere Di Lena**

Perché non faccio parte dei gruppi dominanti di questo paese e non far parte dei gruppi dominanti in questo paese è un danno oggi, perché giustamente non ho apparati io. A me non si avvicina nessuno. I cittadini a me non si avvicinano... perché i ragazzi non si avvicinano a me e questa è una cosa grave! Perché non si avvicinano i ragazzi a me? Perché i giovani si avvicinano ai gruppi dominanti? Allora... *(inc.)*... risposta ai cittadini, aprite il pensiero. Allora mi incazzo io, perché siete ipocriti doppiamente, perché le persone giustamente le cose le sanno. Allora io non sono abituato a queste cose, non sono abituato alla finzione. Secondo me questo Regolamento, così come sta... che volete limitare anche il numero delle persone, così come avete fatto con la De.Co., che avete nominato componenti politici all'interno della De.Co. Anche nella De.Co. avete fatto la stessa operazione, illegittima secondo me, eticamente e moralmente.

**Presidente Oliva**

Consigliere Di Lena, ti invito a fare la dichiarazione di voto!

**Consigliere Di Lena**

Oltre che moralmente, eticamente, perché ci sono sempre le stesse persone votate dalle stesse associazione nei componenti della De.Co. Nei componenti della De.Co. ci sono sempre gli stessi Presidenti, le stesse associazioni che fanno parte della stessa Consulta dei disabili. È questo il gioco, sono sempre le stesse persone. Sono sempre le stesse persone! *(inc.)*.

**Presidente Oliva**

Allora, Consigliere Di Lena, ti invito a fare la dichiarazione di voto.

**Consigliere Di Lena**

Allora è una presa in giro. Quindi, per tutte queste ragioni ipocrite, non posso votare un'operazione del genere, perché io sono dalla parte dei disabili, non... *(sovrapposizione di voci)*.

**Presidente Oliva**

Siamo tutti dalla parte dei disabili.

**Consigliere Di Lena**

Io sono dalla parte dei disabili, veramente, non voi che volete coprire... *(sovrapposizione di voci)*.

**Presidente Oliva**

Siamo tutti dalla parte dei disabili. Quindi la dichiarazione di voto?  
È "no".

**Consigliere Di Lena**

È normale.

**Presidente Oliva**

Quindi portiamo il punto a votazione.... Un attimo, il Consigliere Guzzone, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Guzzone**

Sì. Buonasera. Il mio voto personalmente è favorevole, anche perché, se ricorderete, nella mia lista c'era un disabile e quindi non potrei che votare favorevolmente.

Certo, avrei votato maggiormente a favore se il Consigliere Di Lena mi avesse dato l'opportunità di capire qual è il suo punto di disaccordo, perché...

*Interventi fuori microfono.*

**Consigliere Di Lena**

Io per educazione, Sindaco, sono andato in ufficio e lui (inc).. stava parlando con gli impiegati. Giustamente rispetto. Per privacy, perché io sono molto attento agli accorgimenti, ho detto "Finisci di parlare con gli impiegati e poi ti aspetto".

**Consigliere Guzzone**

E poi non ci siamo sentiti, allora...

**Consigliere Di Lena**

Perché giustamente c'erano dei punti di incontro con il Consigliere Guzzone. Ma lei lo sa... altrimenti te lo avrei spiegato.

**Presidente Oliva**

Va bene, fai concludere.

**Consigliere Guzzone**

Quindi la prossima volta, anziché concentrarti solo ed esclusivamente sul Consigliere Marra e sul fratello Marra, avrai la bontà di spiegarci bene i tuoi punti di disappunto, così saremo tutti più tranquilli e contenti. Grazie.

**Presidente Oliva**

Grazie, Consigliere Guzzone.

Si è assentato... no, prego. Portiamo il punto alla votazione.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto, che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Oliva**

Immediata eseguibilità.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*